

Oggetto: richiesta rimborso IMU TASI Anno/i: _____

Il sottoscritto/a _____

cod. fisc. _____ nato/a _____

il _____ residente a _____ CAP _____

in via/piazza _____ N° _____ Tel. _____

in qualità di: _____ (proprietario, usufruttuario, titolare di altro diritto reale)

(event.) legale rappr. della società _____ cod. fisc. _____

(event.) in qualità di erede di _____ cod. fisc. _____

soggetto passivo IMU/TASI per i seguenti immobili (elencare tutti gli immobili posseduti, aggiungere fogli se necessario):

INDIRIZZO	DATI CATASTALI					% POSS.	RENDITA CATASTALE	NOTE (indicare se abitaz.. princ. pertinenza, area, ecc.)
	SEZ/FG	PART	SUB	CAT	CL			

dichiara di aver versato IMU TASI in misura maggiore del dovuto, per il seguente motivo:

- duplicazione di versamento
- errato conteggio dell'imposta
- errata digitazione dei codici tributo o comune
- altro _____

e per le seguenti annualità di imposta:

Anno	Importo dovuto	Importo versato	Differenza a credito

Totale _____

In caso di accoglimento dell'istanza, il sottoscritto chiede:

di ottenere il rimborso, riscuotendo il relativo mandato di pagamento mediante accredito su c/c bancario/postale: intestatario _____

IBAN: _____

Si riserva di produrre, su richiesta dell'ufficio, ulteriore idonea documentazione a comprova del credito.

Per eventuali comunicazioni urgenti, il proprio recapito è il seguente:

telefono _____

e-mail/PEC _____

Documenti obbligatori da allegare:

- Fotocopia attestazione pagamento modello F24 quietenzato*;
- copia dettaglio calcolo per anno d'imposta e prospetto di calcolo comprovante il credito vantato;
- eventuale contratto di locazione agevolata o comodato d'uso gratuito ed eventuale documentazione comprovante il credito richiesto;
- Fotocopia del documento d'identità del richiedente o delegante;
- Altro _____

* La quietanza F24 è una ricevuta di pagamento elaborata e messa a disposizione di quei contribuenti che effettuano i versamenti tramite i servizi on line della banca e dell'Agenzia delle Entrate.

- A cosa serve la quietanza di pagamento F24

La quietanza rilasciata dall'intermediario o dall'Agenzia in merito al pagamento di alcune tasse o tributi (IMU, TARI, TASI ecc) va conservato ed esibito dal contribuente nel caso in cui venga sottoposto a dei controlli. Diversamente non è possibile comprovarne il pagamento e pertanto il rischio è di incorrere in sanzioni.

- Quietanza di pagamento F24 con la banca

Normalmente le quietanze di pagamento delle deleghe F24, presentate telematicamente attraverso il servizio home banking, sono prodotte in forma elettronica dall'istituto che esegue il pagamento.

Dunque è il contribuente che ha disposto il pagamento che deve provvedere a curare il salvataggio in forma elettronica o direttamente la stampa di tale quietanze.

Le quietanze di pagamento normalmente risultano disponibili a partire dal secondo giorno lavorativo successivo alla data di effettivo pagamento nella specifica sezione "F24 inviati". Tali quietanze rimangono disponibili on line per due anni dalla data di avvenuto pagamento.

Gli intermediari (banche, poste e agenti della riscossione), per specifiche esigenze, possono rilasciare le quietanze anche in formato cartaceo.

- Quietanza di pagamento F24 tramite Agenzia

I contribuenti e gli intermediari abilitati che hanno effettuato i versamenti tramite servizi on line dell'Agenzia delle Entrate (Entratel e Fisconline), riceveranno le quietanze di pagamento F24 sul proprio Cassetto Fiscale, accessibile tramite collegamento al sito internet: <https://telematici.agenziaentrate.gov.it/>.

Le quietanze di versamento F24 che presentano un saldo maggiore di zero sono rese disponibili a partire dal settimo giorno lavorativo successivo alla trasmissione, mentre quelle con saldo uguale a zero, saranno disponibili fin dal secondo giorno lavorativo.

**IN ASSENZA DELLA COMPLETA COMPILAZIONE E DELLA COPIA DEI DOCUMENTI RICHIESTI,
IL PRESENTE MODULO NON RISULTA VALIDO, CONSEGUENTEMENTE L'ISTANZA NON SARA'
PRESA IN CONSIDERAZIONE**

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento delle informazioni fornite per l'istruttoria e le verifiche necessarie ai sensi del GDPR, n. 679/2016 - D.lgs 10 agosto 2018, n. 101

(luogo e data)

(firma)